

PRIMA PROVA SCRITTA

PROVA 2

Quesito A

La legge n.328/2000 all'articolo 1 comma 5 recita “[...] *Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata*”, tale dettato normativo invita ad un lavoro sociale non solo centrato sulle competenze professionali e sulle risposte dei servizi, ma orientato alla valorizzazione delle risorse e delle competenze della comunità. In questo quadro legislativo, a quale compito è pertanto chiamato il servizio sociale?

Quesito B

L'integrazione socio-sanitaria richiama il concetto di salute inteso come 'benessere' fisico, psichico e sociale. I servizi sociali territoriali sono chiamati alla realizzazione di percorsi che concorrano al benessere delle persone in condizioni di particolari fragilità.

Dopo aver indicato i principali riferimenti normativi a livello nazionale e regionale, si espongano gli strumenti e le modalità di realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria; nonché una breve analisi su punti di forza e aspetti critici del percorso sin qui realizzato in questo ambito.

Quesito C

La famiglia è il luogo privilegiato dove i figli crescono e si sperimentano, dando significato alle azioni. I genitori hanno il difficile compito di guidare i propri figli, di ascoltarli e supportarli. P.I.P.P.I. è un programma di intervento rivolto a famiglie, con figli di età compresa tra gli 0 e gli 11 anni, che si trovano a fronteggiare situazioni impegnative in cui può risultare difficile garantire ai bambini le condizioni adeguate alla loro crescita. Quale finalità persegue il programma P.I.P.P.I. e quali sono le prospettive per il servizio sociale?